**GABRIELE BOCCACCINI**

Nato a Venezia il 5/6/55, ha frequentato il Liceo Artistico e l’Accademia di Belle Arti a Torino e a Roma. Dal 1971 compie un’intensa ricerca nel campo delle arti visive che continua tuttora. Diversi gli interventi realizzati nel campo delle arti visive contemporanee con mostre personali e installazioni in centri culturali e musei in Italia e all’estero. Agli inizi degli anni ’70, realizza le prime performance in luoghi pubblici, con interventi di arte visiva e creando happening che coinvolgono il pubblico. Dal 1975 lavora professionalmente nel campo teatrale: partecipa alla costituzione della cooperativa “Assemblea Teatro”, successivamente partecipa alla produzione degli spettacoli per ragazzi “Naso d’argento”, “Le incredibili avventure del Gobbo Tabagnino”, “Il teatro si fa in quattro” di cui è coprotagonista e coautore con la “Compagnia del Bagatto”, da lui co-fondata, una delle prime compagnie di teatro per ragazzi in Italia. Da allora partecipa alla redazione di alcune pubblicazioni che documentano l’attività di animazione teatrale di quegli anni (dal 1975 al 1980) quando partecipa attivamente alla fase sperimentale dell’animazione teatrale a Torino. Nel 1976 viene invitato alla Biennale di Venezia, dove interviene sul tema della “Composizione visiva”, presentando alcuni progetti dedicati alla creazione collettiva. Continua la ricerca nel campo teatrale, dapprima come attore, poi anche come autore e regista, confrontandosi in particolare con l’insegnamento di Jerzy Grotowski, frequentando numerosi laboratori di formazione in Italia con gli attori del “Teatr Laboratorium” di Wroclaw e in Polonia, come testimone attivo del progetto “Il teatro delle sorgenti” diretto da Jerzy Grotowski. Con Eugenio Barba partecipa all’ISTA (scuola di antropologia teatrale, nella sessione di Volterra) dedicata alla formazione di registi. Dal 1980 assume la direzione artistica del “Gruppo di Ricerca Teatrale del Bagatto”, attualmente denominato “Stalker Teatro”, che nel 1986 diventa cooperativa. Con questo ensemble artistico, gruppo storico del teatro d’innovazione in Italia, compie una approfondita ricerca sulle potenzialità del linguaggio teatrale, con attività di laboratorio e di produzione di eventi nell’ambito del progetto “Stalker - I Sognatori della Realtà”, insieme agli ospiti e agli operatori dell’ex-ospedale psichiatrico di Collegno, dove coordina l’organizzazione del Centro di Sperimentazione e Didattica Teatrale “Zona”. Fra le diverse attività e iniziative realizzate dirige l’organizzazione del Festival Internazionale delle Arti “Differenti Sensazioni” che viene presentato nelle prime edizioni all’ex-O.P. a Collegno, e a Rivoli in occasione dell’inaugurazione del Castello di Rivoli, e, in seguito, alle Serre Comunali di Grugliasco, allora magazzino - deposito del comune, sistemate e utilizzate per la prima volta per attività culturale aperta al pubblico, in occasione della presentazione dello spettacolo di teatro ambientale a percorso “Stalker – I Sognatori della Realtà”, fra i primi spettacoli di questo genere, se non il primo nel panorama teatrale italiano. Sempre in quegli anni, con il Gruppo di Ricerca Teatrale della Compagnia del Bagatto, dirige la ricerca e la produzione di diversi spettacoli ed eventi artistici, fra i quali “Atto Mancato”, allestito e presentato in prima nazionale nelle diverse sale del terzo piano del Museo d’Arte Contemporanea del Castello di Rivoli. Dirige ed è autore di una trentina degli spettacoli e performances di ricerca presentati in diverse città in Italia e in Europa e di numerosi progetti pluriennali. Si occupa della direzione artistica di “meta progetti” produttivi che coinvolgono decine di artisti di diversa disciplina e di differente nazionalità. Fin dall’inizio, insieme alla compagnia Stalker Teatro, svolge un’intensa attività pedagogica rivolta alla scuola e al territorio articolata in laboratori e produzioni teatrali con i ragazzi, stage di aggiornamento per insegnanti e operatori culturali e giovani del territorio (ricordiamo il progetto formativo rivolto agli insegnati, realizzato per Centro Territoriale Scuola della Provincia di Biella (CTS)(2011))

In trentacinque anni di attività alle numerose produzioni di spettacoli, di performance, di installazioni e di eventi realizzati con Stalker Teatro, dove l’esperienza nelle arti visive si integra con il linguaggio teatrale in una visione ampia ed articolata del fare artistico, alterna la direzione artistica di una cinquantina di festival e rassegne organizzate da Stalker Teatro, fra le quali “Differenti Sensazioni” 25 edizioni , il primo festival internazionale dedicato alle arti contemporanee in Piemonte, “E’(c)centrico” rassegna svolta alle Officine Caos di Torino che dal 2003 è dedicata alle nuove compagnie d’innovazione dell’area piemontese, a confronto con esperienza straniere e di teatro delle diversità e il Festival Internazionale d’Arte e di Teatro nell’Ambiente “InPiazzo – PiazzOff”.

Dal 1980 conduce una qualificata attività di ricerca sul linguaggio teatrale rivolta ad ospiti ed operatori dell’ex Ospedale Psichiatrico di Collegno/Grugliasco e poi dei servizi di salute mentale di Cossato e di Biella. per sperimentare una modalità di intervento culturale inteso come un processo di creazione artistica formulata e indirizzata verso una particolare situazione sociale.

Sempre con la Compagnia Stalker Teatro per una decina d’anni collabora con il noto artista Michelangelo Pistoletto, realizzando numerosi progetti in Italia e all’estero e avviando le attività nel sito di archeologia industriale a Biella che diventerà “Cittadellarte”.

Numerose altre collaborazioni nell’ambito di arti visive e performative, come ad esempio la collaborazione a tutte le edizioni della Biennale dei Giovani Artisti - Big a Torino e nella Regione Piemonte, la collaborazione con il circuito Giovani Artisti Italiani G.A.I , strutture universitarie in Italia e all’estero.

Segnaliamo alcuni corsi e workshop condotti da Gabriele Boccacini:

* corso teatrale nell’ambito di “Progetto ArTeatro” nel 1993 a Varsavia (Polonia), presso Centro d’Arte Contemporanea di Varsavia (Centrum Sztuki Wspolczesnej) organizzato in collaborazione con Michelangelo Pistoletto.
* corso per gli studenti sul tema di interazione fra linguaggi delle arti visive e quello performativo: nel 1994 nell’ambito di “Progetto Arte” di Michelangelo Pistoletto presso l’Akademie der Bildenden Kunste, Vienna (Austria), nel 1995 presso l’Accademia delle Belle Arti di Monaco e l’Accademia d’Arte Drammatica di Baviera (Germania), e l’Accademia di Belle Arti di Torino e workshop realizzato nel 1999 con un gruppo internazionale di giovani artisti presso Cittadellarte - Fondazione Pistoletto a Biella.
* workshop rivolto ai giovani artisti per la realizzazione di eventi, nell’ambito del progetto “Archeologia Futura”, realizzato in collaborazione con la Cittadellarte - Fondazione Pistoletto nel 1999 a Biella.
* workshop teatrale nell’ambito del progetto “Il Villaggio Globale”, realizzato nel 1997 – Biella, presso Cittadellarte - Fondazione Pistoletto, con giovani artisti del circuito G.A.I; nel 1999 a La Valletta (Malta), in collaborazione con l’Università di Malta, con giovani artisti del circuito G.A.I. e nel 2000 a Cambiano (To), presso La Fornace Spazio Permanente, nell’ambito della Biennale Giovani Artisti, con giovani artisti del circuito G.A.I.
* workshop teatrale nell’ambito del progetto “Una Casa per Tutti”: nel 2003 a Torino, presso le “Officine per lo Spettacolo e l’Arte Contemporanea - CAOS”, con i giovani artisti di Torino;
* nel 2006 a Biella, presso la Residenza Multidisciplinare di Biella e Provincia “Arte Transitiva”, con i giovani artisti di Biella.
* workshop finalizzati alla realizzazione delle performance multidisciplinari di giovani artisti e studenti.

Spettacolo “Odissea”:

1990 – Milano e Grugliasco (To). “L’Odissea in novanta sedie” in collaborazione con l’Università Cattolica di Milano.

1992 – Grugliasco (To). “L’Odissea” con un gruppo di giovani artisti spagnoli, progetto internazionale con la collaborazione del Comune di Grugliasco.

1994 – Cagli (Ps), “L’Odissea - L’ombra di Ulisse”, in collaborazione con l’Università di Urbino.

1994 – Biella. Gli “Ulissidi”, negli spazi di Cittàdellarte - Fondazione Pistoletto.

1995 – Varsavia (Polonia). “L’Odissea del Teatro in Europa”, presso il Museo d’Arte Contemporanea di Varsavia

1995 – Torino. “Gli Ulissidi”, in collaborazione con la facoltà di architettura del Politecnico di Torino.

1996 – Monaco di Baviera (Germania). “Gli Ulissidi” presso il teatro Marstall.

1998 – Torino. “Lo sguardo di Ulisse”, presso Palazzo Nuovo, DAMS Università degli Studi di Torino.

2001 – Torino. “2001 Odissea nello spazio, di Corso Taranto”, prima sede delle “Officine CAOS”.

2002 - Avignone (Francia) Festival Off di Avignone in collaborazione con l’Università di Avignone.

2002 – Glasgow (Scozia). “Odyssey”, presso il teatro “Tramwai”, nell’ambito dello scambio internazionale fra Torino e Glasgow.

Spettacolo “La Città Dentro, La Città Fuori” – Spettacolo in due tempi, primo tempo sono stati coinvolti decine di altri artisti italiani e stranieri.

1996 – Biella, presso il Teatro Sociale Villani.

1997 – Biella, presso Cittàdellarte-Fondazione Pistoletto in collaborazione con le Accademie di Belle Arti di Torino, Lione, Amsterdam e Vienna.

1998 – Urbino, in collaborazione con la compagnia l’ Aenigma - Università di Urbino.

2003 – Glasgow (Scozia), presso gli spazi di Toryglen. Nell’ambito del progetto di scambio internazionale Torino - Glasgow.

2004 – Torino, presso gli studi cinematografici “Lumiq Film Studios” nell’ambito del progetto di scambio internazionale Torino-Glasgow.

Spettacolo “Il Cadavere Squisito”:

2008 a Biella, presso la Residenza Multidisciplinare di Biella e Provincia “Arte Transitiva”, con i giovani artisti neoprofessionisti di Biella.

Alla fine degli anni novanta dirige la prima residenza multidisciplinare della Regione Piemonte “Arte Transitiva” Residenza Multidisciplinare di Biella e Provincia e crea ed allestisce un teatro di nuova concezione a Torino: le “Officine per lo Spettacolo e l’Arte Contemporanea CAOS”, teatro accreditato al livello internazionale come centro di iniziativa culturale, di educazione e di produzione artistica nel sociale, con una programmazione che prevede le attività della “Libera Accademia d’Arte Dra(m)matica”. Numerosissime le iniziative e i progetti pluriennali (fra i quali ricordiamo “InterUrban2006” e “InterUrban2011”), gli eventi e le produzione teatrali, di cui è stato autore e regista, fra i quali: “Stalker – i sognatori della realtà” (1982-85), “Atto Mancato” (1986), “Genera Azioni” (1986-89), “Canto all’Incanto” (1990), “Odissea” (1990-92), “Box Theatre” (1992-95), “La Città Dentro, La Città Fuori” (1995), “Il Villaggio Globale” (1996-97), “Identità Multiple” (1998-99), “Incontri: 14 passi nelle scritture” (2000-02), “Action” (2003), “Atto primo” (2004), “L’Opera dei Figuranti” (2005/06), “Il Tavolo della Concert/o/azione” (2006), “Tripodi: tre punti fra il cielo e la terra” (2007), “Jerusalem. 5 quadri sulle vicende umane” (2008), “Uno e Tre” (2009), “Le Imprese dei Cento” (2010). Nel mese di marzo 2008 è stato invitato, unico italiano, al meeting che si è svolto in Olanda, del network riconosciuto dall’Unione Europea “In-Situ”, organismo formato da 19 partner di diversa nazionalità. In quell’occasione presenta il progetto “Trama” destando vivo interesse fra tutti i partecipanti e l’approvazione del network “In Situ” per un sostegno alla produzione. L’evento di teatro ambientale viene poi realizzato in due complessi industriali: al Lanificio Guabello di Mongrando (Bi) nell’ottobre 2009 e al Lanificio Tallia di Delfino di Strona (Bi) nel settembre 2010.

Diverse le pubblicazioni a cui partecipa intervenendo sullo specifico della ricerca condotta con la compagnia Stalker Teatro, ricerca che è stata più volte oggetto di tesi e di studio tramite workshop e seminari nelle università di Torino, Milano, Bologna, Urbino, Vienna, Varsavia, Monaco di Baviera, Avignone.

Di particolare significato la tournée con la compagnia Stalker Teatro in Israele, su invito degli Istituti Italiani di Cultura di Tel Aviv e Haifa per condurre un workshop rivolto ad artisti arabi, finalizzato alla produzione di uno spettacolo presentato ad Haifa e a Ber Sheva nell’ambito della “VIII Settimana della Lingua Italiana del Mondo”, promossa dal Ministero degli Esteri.

Nell’agosto del 2009 riceve, per la sezione teatro, il premio nazionale “Franco Enriquez”. Il premio Franco Enriquez è un riconoscimento nazionale assegnato ad attori, registi, musicisti e scrittori che si sono particolarmente distinti durante la stagione per un teatro e una comunicazione di impegno sociale e civile.